



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

**Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro
e delle Relazioni Industriali – Divisione VI**

Via Fornovo, 8 – 00192 Roma
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.
e-mail: DGTutelaLavoroDiv6@lavoro.gov.it

VERBALE DI MANCATO ACCORDO

Il giorno **23 GIUGNO 2015**, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza del Rag. Giorgio Di Pilato, si è tenuta una riunione per l'esame della situazione occupazionale della Società **PULID'ALE Srl in Fallimento**, ai fini dell'espletamento della fase amministrativa della procedura di licenziamento collettivo di cui all'art. 3 co. 3 così come articolata dall'art. 24 della L. 223/91 e ss.mm.ii.

Sono presenti:

- per la PULID'ALE Srl: Anna Oddenino giusta delega agli atti;
- per la FILCAMS CGIL Naz.le: Giovanni Dalò;
- per la FISASCAT CISL Naz.le: Alfredo Magnifico;
- per la UILTRASPORTI Naz.le: Giovanni Dalò giusta delega della UILTRASPORTI agli atti;

PREMESSO CHE

1. la Società PULID'ALE Srl in Fallimento (d'ora in poi Società), con sede legale in Torino, esercente attività di impresa di pulizie, occupa alla data odierna n. 57 unità lavorative alle quali applica il CCNL Industria Servizi di Pulizie.
2. Con sentenza del Tribunale di Torino n. 99/15 del 30/03/2015 la Società è stata dichiarata fallita;
3. Con nota del 08/05/2015 (prot. n. 0009231 dell'11/05/2015) Il Curatore del fallimento ha avviato una procedura di licenziamento collettivo per n. 57 unità lavorative (n. 55 donne e n. 2 uomini) dislocate presso sedi varie situate nelle Regioni Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta;
4. Con nota del 29/05/2015 (prot. n. 0010741 del 01/06/2015) il curatore del fallimento, esaurita la fase sindacale con verbale di mancato accordo redatto in data 29/5/2015, ha chiesto all'intestato Ministero di convocare le Parti per l'espletamento della fase amministrativa.
5. il Ministero del Lavoro - con nota del 04/06/2015 (prot. n. 0010873) - ha formalmente convocato le Parti Sociali interessate alla odierna riunione;
6. nel corso del presente incontro, il curatore ha esplicitato la decisione del Tribunale di non disporre la prosecuzione di attività e che pertanto, alla data odierna la società risulta cessata. Inoltre, ai sensi dell'art. 72 della legge fallimentare, dalla data del fallimento i rapporti di lavoro si intendono sospesi a qualsiasi effetto, chiarendo altresì che non sussistono i requisiti per un ricorso a diverso ammortizzatore sociale e/o alla ricollocazione del personale stesso.

Nel corso della presente riunione le Parti, dopo ampia ed approfondita discussione, si sono date atto dell'impossibilità di addivenire ad una soluzione complessiva concordata e condivisa della presente procedura.

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, preso atto dell'impossibilità di raggiungere un accordo tra le Parti, dichiara conclusa, con mancato accordo, la fase amministrativa della procedura, ed espletato con esito negativo l'esame congiunto di cui agli artt. 4 e 24 della legge n. 223/91 e ss.mm.ii., pertanto il Curatore potrà procedere al licenziamento di un numero massimo di 57 unità lavorative nel periodo di 120 giorni così come stabilito dall'art. 8 co. 4 della Legge 236/93.

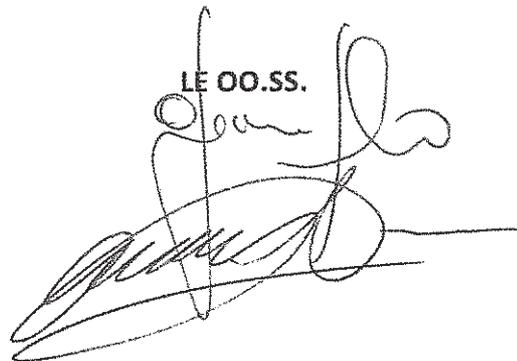
Roma 23 giugno 2015

Letto, confermato e sottoscritto.

Soc. PULID'ALE Srl in Fallimento



LE OO.SS.



IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

